



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo
Pec: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it
U.O. S.1.2 - Valutazione Impatto Ambientale

Prot. n. 207E del 12/01/2024

Rif. prot. n. _____ del _____

OGGETTO: [ID 9106] Progetto di un impianto agrivoltaico, denominato "Aidone", della potenza di 44,95 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Aidone (EN), Raddusa e Ramacca (CT).

Proponente / FRI-EL SOLAR S.R.L.

Procedura / Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

Codice procedura Portale Valutazioni Ambientali Regione Siciliana (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>): 2425

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS
va@pec.mite.gov.it

Responsabile del procedimento

Silvia Terzoli
terzoli.silvia@mase.gov.it

Allegato: Parere CTS n. 698_2023 del 22.12.2023

Si trasmette, per gli aspetti ambientali, il parere tecnico n. 698_2023 concernente la procedura in oggetto, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (CTS) nella seduta del 22.12.2023, pervenuto a questo Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" con nota prot. 365 del 03.01.2024.

Si informa che il suddetto parere e il relativo foglio di presenze della seduta del 22.12.2023 sono pubblicati nel fascicolo procedura 2425 del Portale Valutazioni Ambientali di questa Amministrazione (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>).

Il Dirigente del Servizio 1

Antonio Patella

Il Dirigente Generale

Patrizia Valenti



Codice procedura: 2425

Classifica: PT_000_VIA9106

Proponente: MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

OGGETTO: “PROGETTO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO "AIDONE", DELLA POTENZA DI 44,95 MW E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN, DA REALIZZARSI NEI COMUNI DI AIDONE (EN), RADDUSA E RAMACCA (CT)”.

Procedimento: Procedura di Valutazione impatto ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Parere tecnico predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica all'indirizzo:
<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9301/13643>

PARERE C.T.S. n. 698/2023 del 22/12/2023

Proponente	FRI-EL SOLAR s.r.l.
Sede Legale	Piazza del Grano (Bolzano)
Capitale Sociale	10.000
Legale Rappresentante	Gostner Ernst
Progettisti	ENVLAB s.r.l.s. - C.F./P. IVA 02920050842 Via Smeraldo n. 39 - 92016 RIBERA (AG)
Località del progetto	comuni di Aidone (EN), Raddusa (CT) e Ramacca (CT)
Data presentazione al dipartimento	02.03.2023 – 20.06.2023
Data procedibilità	
Data Richiesta Integrazione Documentale	27.06.2023
Versamento oneri istruttori	
Conferenze di servizio	
Responsabile del procedimento	Silvia Terzoli - tel. 0657225074 - va-5@mite.gov.it
Responsabile istruttore del dipartimento	Blanco Maria Elena
Contenzioso	

Commissione Tecnica Specialistica Cod. proc. 2425 - Proponente Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Progetto di un impianto agrivoltaico denominato "AIDONE", della potenza di 44,95 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Aidone (EN), Raddusa e Ramacca (CT)
Proponente: FRI_EL SOLAR



VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s. m. “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

VISTO Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole” (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;

VISTO il D.M. 10 settembre 2010 “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;

VISTO il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11”;

VISTO il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto

Commissione Tecnica Specialistica Cod. proc. 2425 - Proponente Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Progetto di un impianto agrivoltaico denominato "AIDONE", della potenza di 44,95 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Aidone (EN), Raddusa e Ramacca (CT)
Proponente: FRI_EL SOLAR



ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)”, che individua l’Assessorato regionale del Territorio e dell’Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l’istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell’istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l’autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell’Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO l’art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”, come integrato con l’art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016”;

VISTO il Decreto Legislativo n 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall’autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”;

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 “Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170”;

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell’art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

RILEVATO che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d’intesa con A.R.P.A. Sicilia, che prevede l’affidamento all’istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza

Commissione Tecnica Specialistica Cod. proc. 2425 - Proponente Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Progetto di un impianto agrivoltaico denominato "AIDONE", della potenza di 44,95 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Aidone (EN), Raddusa e Ramacca (CT)
Proponente: FRI_EL SOLAR



regionale relative alle componenti: atmosfera, ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi), suolo e sottosuolo, radiazioni ionizzanti e non, rumore e vibrazione;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, "Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)";

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

VISTA la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: "Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale";

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 275/GAB del 31/12/2021 di mera rettifica del nominativo di un componente nominato con il predetto D.A. n. 273/GAB;

VISTO D.A. n. 24/GAB del 31/01/2022 con il quale si è provveduto a completare la Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di nn. 5 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS;

VISTO il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo



svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 12 febbraio 2022 avente per oggetto: “Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano- PEARS”;

VISTO il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)” che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTO il D.A.237/GAB del 29/06/2023 “*Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA)*”;

VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l’efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

VISTA la nota prot. ARTA n. 14456 del 02.03.2023 del **M.A.S.E.** con la quale comunica procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento “... *Con nota acquisita al prot. 137262/MiTE del 04.11.2022, la Società FRI_EL SOLAR. ha presentato ai sensi dell’art. 23 del D. Lgs. n. 152/2006, istanza per il rilascio del provvedimento di VIA, nell’ambito del provvedimento unico in materia ambientale.*”

Il progetto rientra tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell’Allegato II alla Parte seconda del D. Lgs. 152/2006, al punto 2 denominata “Impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW, nonché tra i progetti ricompresi nel PNIEC nella tipologia elencata nell’allegato 1-bis della Parte Seconda del D.Lgs 152/2006 al punto 1.2.1 denominata Generazione di energia elettrica: impianti eolici e fotovoltaici”

VISTA l’Istanza di attivazione della procedura di VIA ai sensi dell’art. 27 bis del D.lgs. 152/06 e s.m.i., acquisita al prot. ARTA. n. 14456 del 02.03.2023.

Commissione Tecnica Specialistica Cod. proc. 2425 - Proponente Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica - Progetto di un impianto agrivoltaico denominato "AIDONE", della potenza di 44,95 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Aidone (EN), Raddusa e Ramacca (CT)
Proponente: FRI_EL SOLAR



LETTI i seguenti elaborati trasmessi dal Proponente e pubblicati sul Portale VIA/VAS del MASE come comunicato con nota prot 23929 DRA del 04.04.2023 e scaricabili all'indirizzo web <https://va.mite.gov.it/IT/Oggetti/Documentazione/9301/13643> :

1. Avviso al Pubblico del 02/03/2023 MiTE-2023-0029282
2. CARTA DEI PRINCIPALI VINCOLI E TUTELE
3. CARTA DELL'USO DEI SUOLI
4. CARTA DEGLI HABITAT SECONDO NATURA 2000
5. CARTA NATURA HABITAT SECONDO CORINE BIOTOPES
6. CARTA REGIONALE DEI GEOSITI
7. CARTA DELLA PRESSIONE ANTROPICA
8. CARTA DELLA FRAGILITA AMBIENTALE
9. CARTA DEL VALORE ECOLOGICO
10. CARTA DELLA SENSIBILITA ECOLOGICA
11. CARTA DELLA VISIBILITA IMPIANTO E OPERE DI RETE
12. CARTA DELLA VISIBILITA POTENZIALE CUMULATA
13. PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE REGIMI NORMATIVI
14. PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE BENI PAESAGGISTICI
15. PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE COMPONENTI PAESAGGIO
16. PIANO ASSETTO IDROGEOLOGICO REGIONALE GEOMORFOLOGIA
17. PIANO ASSETTO IDROGEOLOGICO REGIONALE-DISSESTI
18. PIANO ASSETTO IDROGEOLOGICO REGIONALE IDRAULICA
19. CARTA DEL VINCOLO IDROGEOLOGICO
20. CARTA FORESTALE LR SICILIA N 16 1996
21. CLASSI INVENTARIALI FORESTALI
22. AREE PERCORSE DAL FUOCO
23. RETE NATURA 2000 SIC E ZPS
24. AREE IMPORTANTI PER L AVIFAUNA (IBA)
25. PARCHI E RISERVE REGIONALI
26. SIA STUDIO IMPATTO AMBIENTALE
27. ELENCO DEGLI ELABORATI DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA
28. Accordo quadro gestione dei terreni
29. COROGRAFIA GENERALE
30. INQUADRAMENTO IMPIANTO SU CARTA I.G.M.
31. INQUADRAMENTO IMPIANTO SU C.T.R.
32. INQUADRAMENTO AREA DI IMPIANTO SU ORTOFOTO
33. INQUADRAMENTO AREE IMPIANTO SU CATASTALE
34. RILIEVO PLANOALTIMETRICO
35. PLANIMETRIA GENERALE DI IMPIANTO SU CTR
36. PLANIMETRIA GENERALE DI IMPIANTO SU ORTOFOTO
37. PLANIMETRIA IMPIANTO CON SUDDIVISIONE IN CAMPI
38. PLANIMETRIA PERCORSO CAVI MT
39. PLANIMETRIA CAMPO PS-3.3
40. PLANIMETRIA CAMPO PS-3.4
41. PLANIMETRIA CAMPO PS-4.1
42. PLANIMETRIA CAMPO PS-1.1
43. PLANIMETRIA CAMPO PS-1.2
44. PLANIMETRIA CAMPO PS-1.3
45. PLANIMETRIA CAMPO PS-1.4

Commissione Tecnica Specialistica Cod. proc. 2425 - Proponente Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Progetto di un impianto agrivoltaico denominato "AIDONE", della potenza di 44,95 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Aidone (EN), Raddusa e Ramacca (CT)
Proponente: FRI_EL SOLAR



46. PLANIMETRIA CAMPO PS-1.5
47. PLANIMETRIA CAMPO PS-1.6
48. PLANIMETRIA CAMPO PS-2.1
49. PLANIMETRIA CAMPO PS-3.1
50. PLANIMETRIA CAMPO PS-3.2
51. SEZIONE TIPO CAVIDOTTI BT
52. SEZIONI TIPO CAVIDOTTI MT
53. SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE MT
54. PLANIMETRIA IMPIANTO DI TERRA
55. ESS ENERGY STORAGE SYSTEM PLANIMETRIA E PARTICOLARI
56. PIANTE SEZIONI E PARTICOLARI STRUTTURE DI SUPPORTO MODULI FOTOVOLTAICI
57. PIANTE SEZIONI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI POWER STATION
58. PIANTE SEZIONI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI CONTROL ROOM
59. PIANTE PROSPETTI E SEZIONI LOCALI TECNICI
60. PIANTE SEZIONI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI MTR
61. VIABILITA INTERNA AL PARCO SEZIONI TIPO
62. RECINZIONE PARTICOLARI COSTRUTTIVI
63. INGRESSI PARTICOLARI COSTRUTTIVI
64. PARTICOLARI COSTRUTTIVI FASCIA DI MITIGAZIONE
65. INSERIMENTO E CARATTERISTICHE POSTAZIONI BIRWATCHING E CUMULI DI PIETRE
66. PLANIMETRIA DEI BACINI SCOLANTI E OPERE DI PROTEZIONE
67. PARTICOLARI COSTRUTTIVI OPERE IDRAULICHE
68. ARCHITETTURA SISTEMA DI CONTROLLO
69. PLANIMETRIA SISTEMA DI SORVEGLIANZA
70. PLANIMETRIA SISTEMA DI MONITORAGGIO AMBIENTALE
71. PLANIMETRIA AREE OCCUPATE CANTIERIZZAZIONE ESERCIZIO DISMISSIONE

72. STATO DI FATTO DELLA COMPONENTE AGRICOLA
73. STATO FUTURO DELLA COMPONENTE AGRICOLA
74. PARTICOLARI COMPONENTIE AGRICOLA
75. RILIEVO PLANOALTIMETRICO DELLE AREE DELLA SOTTOSTAZIONE E DELLA SE RTN
76. PLANIMETRIA GENERALE DELLE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN SU CTR

77. PLANIMETRIA GENERALE DELLE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN SU ORTOFOTO
78. PLANIMETRIA GENERALE DELLE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN SU CATASTALE
79. PLANIMETRIA GENERALE SSE
80. SSE SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE IMPIANTI UTENTE E RTN
81. EDIFICI SSE PIANTE SEZIONI E PROSPETTI
82. PARTICOLARI CANCELLO E RECINZIONE CON FONDAZIONE
83. PARTICOLARI TORRE FARO E ANTENNA TLC
84. PLANIMETRIA ELETTRODOTTI DI COLLEGAMENTO ALLA SSE SU CTR
85. PLANIMETRIA ELETTRODOTTI DI COLLEGAMENTO ALLA SSE SU CATASTALE
86. SEZIONI TIPO ELETTRODOTTO AT DI COLLEGAMENTO
87. INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE SU CTR



88. TIPOLOGICI RISOLUZIONI INTERFERENZE
89. ELENCO ESPERTI FIRMATARI
90. RELAZIONE GENERALE
91. RELAZIONE TECNICA E DIMENSIONAMENTO SSE
92. RELAZIONE STIMA PRODUCIBILITA ELETTRICA
93. RELAZIONE CAMPI ELETTROMAGNETICI
94. RELAZIONE DISMISSIONE IMPIANTO E RIPRISTINO LUOGHI
95. PMA-PROGETTO MONITORAGGIO AMBIENTALE
96. REPORT RILIEVO ORTOFOTOGRAFICO
97. RELAZIONE GEOMORFOLOGICA IDROGEOLOGICA
98. RELAZIONE AGRONOMICA E PIANO COLTURALE
99. RELAZIONE BOTANICO FAUNISTICA
100. RELAZIONE TECNICA GENERATORE FOTOVOLTAICO E ACCUMULO
101. ELENCO PREZZI UNITARI
102. COMPUTO METRICO
103. QUADRO ECONOMICO OPERA
104. PIANTA_E_SEZIONI_ELETTROMECCANICHE_IMPIANTI_UTENTE_E_RTN
FR-AIDONE-AFV-PD-D-5-2-2-0-r0A-R00
105. SCREENING INCIDENZA AMBIENTALE
106. SIA SINTESI NON TECNICA
107. RELAZIONE PAESAGGISTICA
108. PIANO PRELIMINARE TERRE E ROCCE DA SCAVO

CONSIDERATO che il Progetto prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico e relative opere di connessione alla RTN, da realizzare sempre all'interno dei Comuni di Aidone (EN) Raddusa e Rammacca (CT) di potenza pari a 44.95 Mwp. In particolare, il progetto integra l'aspetto produttivo agricolo con la produzione energetica da fonte rinnovabile al fine di fonderli in una iniziativa unitaria ecosostenibile. Nella progettazione dell'impianto è stato quindi incluso, come parte integrante e inderogabile, dell'iniziativa, la definizione di un piano di dettaglio di interventi agronomici. Pertanto, nel progetto coabitano due macro-componenti quali: • la Componente energetica costituita dal generatore fotovoltaico e dalle opere di connessione alla rete di trasmissione; • la Componente agricola con le relative attività di coltivazione agricola e zootecnica. La Componente energetica consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra, su strutture ad inseguimento monoassiale (trackers), in 4 distinte aree pressoché limitrofe ubicate nel Comune di Aidone. Per quanto concerne la Componente agricola si rappresenta che una parte predominante dei terreni disponibili sarà destinata ad attività agricole (oliveti, seminativi, piante aromatiche), all'apicoltura, al pascolo ed a vasti interventi di forestazione il tutto in una logica di integrazione costante con la componente di produzione energetica da fonte rinnovabile.

L'impianto agrovoltaico, distribuito sulle 4 aree di conversione fotovoltaica, sarà composto complessivamente da n.12 campi di potenza variabile da 3,384 MW a 4,015 MW, per una potenza complessiva di 44,956 MWp (44.956 kWp) in corrente continua (somma della potenza dei moduli fotovoltaici), collegati fra loro attraverso una rete di distribuzione interna in media tensione.

Nel territorio del Comune di Ramacca, in posizione limitrofa alla SSE sarà realizzata la Stazione di Accumulo Elettrico (ESS) della potenza nominale di 10,00 MW ed una capacità di accumulo di 20,00 MWh in grado di garantire una immissione in rete di 10,00 MW di potenza per 2 ore continuative.

Commissione Tecnica Specialistica Cod. proc. 2425 - Proponente Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Progetto di un impianto agrivoltaico denominato "AIDONE", della potenza di 44,95 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Aidone (EN), Raddusa e Ramacca (CT)
Proponente: FRI_EL SOLAR



Il nuovo impianto agrivoltaico in oggetto insisterà come prima riassunto su 4 distinte aree vicine tra loro (per convenzione identificate come “AREA FV1”, “AREA FV2”, “AREA FV3”, “AREA FV4”) poste nel Comune di Aidone (EN), come di seguito indicate:

- la prima area (AREA FV1) estesa catastalmente circa 45,13 ettari;
- la seconda area (AREA FV2) estesa catastalmente circa 7,75 ettari;
- la terza area (AREA FV3) estesa catastalmente circa 22,64 ettari;

- la quarta area (AREA FV4) estesa catastalmente circa 16,63 ettari;

1 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

CONSIDERATO che il Proponente ha esaminato i seguenti strumenti pianificatori/programmatori:

I piani di carattere Comunitario e Nazionale considerati sono:

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 (PNIEC);
- Green New Deal Europeo;
- Pacchetto per l'energia pulita (Clean Energy Package);
- Piano Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile;
- Strategia Energetica Nazionale (SEN);
- Programma Operativo Nazionale (PON) 2014-2020;
- Piano d'Azione Nazionale per le fonti rinnovabili;
- Piano d'Azione Italiano per l'Efficienza Energetica (PAEE);
- Piano Nazionale di riduzione delle emissioni di gas serra.

piani di carattere Regionale e sovra-regionale considerati sono:

- Piano Energetico Ambientale Regione Siciliana (PEARS)
- Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e Piano Gestione Rischio Alluvioni;
- Piano di Tutela delle Acque (PRTA);
- Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sicilia (PGA);
- Piano Territoriale Paesaggistico Regionale;
- Rete Natura 2000;
- Piano Regionale di Tutela della Qualità dell'Aria;
- Piano Regionale dei Parchi e delle Riserve;
- Piano di tutela del patrimonio;
- Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi.

I piani di carattere locale (Provinciale e Comunale) considerati sono:

- Piano Territoriale Provinciale (PTP) della Provincia di Enna;
- Piano Territoriale Provinciale (PTP) della Provincia di Catania;-
- Piano Regolatore del Comune di Aidone (EN);
- Programma di Fabbricazione (PdF) del Comune di Raddusa (CT)
- Piano Regolatore del Comune di Ramacca (CT).

CONSIDERATO che il Proponente ha esaminato il seguente sistema vincolistico:



Codice dei Beni Culturali (Decreto Legislativo n.42 del 22.11.2004 e smi): l'area su cui si colloca l'opera in progetto è interessata da: *il Progetto risulta conforme alle indicazioni della pianificazione Paesaggistica con particolare riferimento alla Componente paesaggio agrario; relativamente alle Componenti del paesaggio, alla tutela dei Beni paesaggistici ed ai Regimi normativi in essere; il Progetto non è in contrasto con le prescrizioni e gli indirizzi di tutela della pianificazione Paesaggistica; tutte le aree oggetto di interventi di costruzione del Campo agrivoltaico e delle opere di connessione alla RTN (SSE, ESS, e SE RTN) risultano esterne alla perimetrazione di aree vincolate e/o tutelate ai sensi all'art. 142 del D.Lgs. 42/04 e s.m.i.; la realizzazione degli elettrodotti interrati MT di collegamento risulta compatibile con la vincolistica del Codice del Paesaggio*

Aree Naturali Protette (legge quadro 394/91 e smi.) L'ambito territoriale d'intervento è interessato da: *“Per l'intervento in oggetto è stata valutata attentamente la compatibilità e coerenza dello stesso e l'assenza di Incidenze significative sulle aree potenzialmente non idonee all'installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile i, risultando l'intervento perfettamente compatibile con tali criteri.*

Rete Natura 2000: Siti Di Interesse Comunitario (Direttiva Habitat 92/43/CEE) ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE (ZPS) *Per quanto riguarda le aree di cui alla Rete Natura 2000, nell'intorno (entro 10 km) delle aree di progetto si possono individuare: la Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ITA060001 “Lago Ogliaastro” e la Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ITA060010 “Vallone Rossomanno”. Tali siti sono posti rispettivamente dalle aree di impianto ad una distanza tra i 3 e gli 8 km il primo e tra i 5 ed i 10 km il secondo, pertanto notevolmente distanti da poter risentire di eventuali effetti del progetto in oggetto*

2 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

RILEVATO che dalla documentazione progettuale risulta quanto segue:

La componente fotovoltaica dell'impianto è articolata in quattro diverse aree di conversione fotovoltaica e generazione elettrica, identificate come “**AREA FV1**”, “**AREA FV2**”, “**AREA FV3**”, “**AREA FV4**”, tutte ubicate nel Comune di AIDONE (EN), così composte:

AREA FV1, che include i campi di impianto PS-1.1, PS-1.2, PS-1.3, PS-1.4, PS-1.5, PS-1.6

AREA FV2, che include il campo di impianto PS-2.1

AREA FV3, che include i campi di impianto PS-3.1, PS-3.2, PS-3.3, PS-3.4

AREA FV4, che include il campo di impianto PS-4.1

aventi le seguenti componenti principali:

- Power Station o cabine di campo con la duplice funzione di convertire l'energia elettrica da corrente continua a corrente alternata (tramite inverter centralizzati) ed elevare la tensione da bassa a media tensione (tramite un trasformatore elevatore per ogni PS); le PS-1.4 (che riceve l'energia prodotta dalla PS-2.1 tramite collegamento entra-esce su sbarra)
- alle Power Station saranno collegati i cavi provenienti dalle String Box che a loro volta raccoglieranno i cavi provenienti dai raggruppamenti delle stringhe dei moduli fotovoltaici collegati in serie;
- i moduli fotovoltaici saranno installati su apposite strutture metalliche di sostegno del tipo ad inseguimento monoassiale di rollio (trackers), fissate al terreno attraverso pali infissi e/o trivellati.

RILEVATO che in merito alla alternativa zero ed alternative di progetto il proponente afferma che:

Il ricorso allo sfruttamento delle fonti rinnovabili una strategia prioritaria per ridurre le emissioni di inquinanti in atmosfera dai processi termici di produzione di energia elettrica, tanto che l'intensificazione del ricorso a fonti energetiche rinnovabili è uno dei principali obiettivi della pianificazione energetica a livello

Commissione Tecnica Specialistica Cod. proc. 2425 - Proponente Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Progetto di un impianto agrivoltaico denominato "AIDONE", della potenza di 44,95 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Aidone (EN), Raddusa e Ramacca (CT)
Proponente: FRI_EL SOLAR



internazionale, nazionale e regionale. (...) considerato che l'impianto occuperà aree ad elevato rischio di desertificazione, considerata altresì la tecnologia impiegata è possibile confermare che le condizioni microclimatiche (umidità, temperatura al suolo, giusto grado di ombreggiamento variabile e non fisso) che vengono a generarsi nelle aree di impianto favoriscono la presenza e permanenza di colture vegetali autoctone, l'incremento di biodiversità, la ripresa di fertilità di terreni già compromessi dall'abbandono, dalla coltura intensiva e dell'aridità sottraendo così aree alla desertificazione per poterle destinare alla coltivazione agricola

CONSIDERATO che relativamente alla gestione delle terre e rocce da scavo il proponente dichiara: *I materiali di risulta, opportunamente selezionati, saranno riutilizzati per quanto è possibile nell'ambito del cantiere per formazione di rilevati, riempimenti o altro; il rimanente materiale di risulta prodotto dal cantiere e non utilizzato sarà inviato a smaltimento o recupero presso apposite ditte autorizzate. Pertanto la realizzazione del progetto comporta una movimentazione di materiale di circa 97.750 m³, di cui 93.250 m³ riutilizzabili in sito e circa 4.500 m³ (principalmente fresato d'asfalto) da conferire ad impianti di recupero/smaltimento esterni.*

VALUTATO che relativamente alla gestione delle terre e rocce il piano preliminare risulta conforme ai contenuti richiesti dal suddetto articolo 24 del DPR 120/2017;

3 QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

3.1 Analisi delle componenti ambientali

CONSIDERATO che le componenti ambientali analizzate nel SIA sono: Atmosfera, Acque sotterranee e Idrografia superficiale, Sottosuolo – Suolo - Uso del suolo, Agenti fisici (rumore, radiazioni luminose, vibrazioni), Paesaggio, Biodiversità, Vegetazione, Habitat e fauna, Salute, altro (specificare)

CONSIDERATO che per quanto attiene a atmosfera: *Complessivamente, alla luce di quanto sopra esposto, l'impatto sulla componente ambientale "atmosfera" in fase di esercizio è da ritenersi nettamente positivo, in relazione ai benefici ambientali attesi, espressi in termini di mancate emissioni e risparmio di combustibile.*

CONSIDERATO che per quanto attiene a suolo, sottosuolo, geomorfologia: (caratterizzazione delle componenti e impatti in fase di cantiere e esercizio...) *Considerato inoltre che l'impianto occuperà aree ad elevato rischio di desertificazione, considerata altresì la tecnologia impiegata (moduli semitrasparenti ad alto rendimento posizionati su strutture ad inseguimento solare monoassiale poste da circa 2,50 metri a 4,50 metri di altezza dal suolo nella configurazione piana) è possibile confermare, come rilevato da vari studi a livello internazionale, che le condizioni microclimatiche (umidità, temperatura al suolo, giusto grado di ombreggiamento variabile e non fisso) che vengono a generarsi nelle aree di impianto favoriscono la presenza e permanenza di colture vegetali erbose autoctone, l'incremento di biodiversità, la ripresa di fertilità di terreni già compromessi dall'abbandono, dalla coltura intensiva e dell'aridità sottraendo così aree alla desertificazione per poterle in futuro destinare integralmente, ad impianto dismesso, alla coltivazione agricola. In definitiva, alla luce di quanto sopra esposto, l'impatto in fase di esercizio sulla componente ambientale "suolo e sottosuolo", ed in particolare sugli indicatori selezionati è da ritenersi positivo.*

CONSIDERATO che per quanto attiene alla idrogeologia: *In definitiva, l'impatto sulla componente ambientale "ambiente idrico" in fase di cantiere ed in particolare sugli indicatori selezionati, è da ritenersi trascurabile. Analoga considerazione vale per la fase di dismissione.*

Commissione Tecnica Specialistica Cod. proc. 2425 - Proponente Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Progetto di un impianto agrivoltaico denominato "AIDONE", della potenza di 44,95 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Aidone (EN), Raddusa e Ramacca (CT)
Proponente: FRI_EL SOLAR



CONSIDERATO che per quanto attiene al paesaggio e uso del suolo: *Dall'analisi effettuata è emerso come l'intervento in progetto risulti pienamente compatibile e/o coerente con la disciplina in materia di tutela del paesaggio dettata dai principali strumenti di pianificazione di riferimento. Nel complesso, l'inserimento paesaggistico dell'impianto in progetto risulta compatibile con il contesto attuale di riferimento e l'impatto generato in fase di esercizio sulla componente ambientale in oggetto è da ritenersi non significativo. Analoga considerazione vale per la fase di dismissione.*

CONSIDERATO che per quanto attiene a flora, fauna e habitat: *Per quanto concerne gli ecosistemi, non sono attesi impatti in fase di esercizio: l'ecosistema prevalente è quello delle zone agricole, per il quale valgono le considerazioni già fatte sulla componente vegetazione e fauna.*

VALUTATO che in relazione agli impatti sulla fauna, con particolare riguardo sull'avifauna il proponente, ancorché analizzi in maniera circostanziata le specie stanziali e migratorie presenti nella zona oggetto di intervento, non considera in maniera esaustiva gli impatti nella considerazione, come dallo stesso dichiarato, che l'area è attraversata da una rotta migratoria principale, riportata anche nella Mappa delle rotte migratorie del Piano Faunistico Venatorio regionale;

VALUTATO che trattandosi nella fattispecie di un impianto Agrovoltaiico, il proponente doveva quantomeno analizzare e descrivere le alternative strategiche rapportandole al contesto agro rurale dei luoghi per la scelta definitiva della tipologia.

CONSIDERATO che il proponente, in relazione alla valutazione del cumulo con altri progetti/ impianti dichiara che per quanto concerne pertanto gli impianti già realizzati sono stati individuati, entro il raggio di 10 km, i seguenti 3 impianti:

ID	Tipologia	Estensione	Potenza Stimata
EF Solare Italia	Fotovoltaico su suolo (Aidone)	12,6 ha	4,00 MWp
C.da Baccarato (GSE)	Fotovoltaico su Tettoia per animali (Aidone)	1,2 ha	0,440 MWp
Non censito GSE	Fotovoltaico su Suolo (Ramacca)	6,00 ha	2,00 MWp

*progetti in previsione di realizzazione di **competenza regionale** (quegli impianti per i quali è stata conclusa positivamente la procedura di verifica di impatto ambientale) è stata rilevata la presenza di un solo impianto fotovoltaico della potenza di 41 MW (procedura 1938) posto entro i 10 km per il quale è stata conclusa positivamente la procedura di verifica di impatto ambientale o di assoggettabilità*

*Dall'analisi emerge pertanto che si riscontra nel raggio di 10 km dall'impianto un solo progetto in corso di realizzazione (da 41 MW) invece risultano realizzati progetti di fotovoltaico che occupano una superficie complessiva di 19,80 ha circa per una potenza complessiva di circa 6,44 MW. Sono invece ancora in istruttoria progetti di agrivoltaico per circa 351 MW per i quali comunque nulla può prevedersi in ordine alla loro futura autorizzazione/realizzazione. (...) Per quanto riguarda gli impatti sulle **componenti naturali**, si osserva che*

Commissione Tecnica Specialistica Cod. proc. 2425 - Proponente Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Progetto di un impianto agrivoltaico denominato "AIDONE", della potenza di 44,95 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Aidone (EN), Raddusa e Ramacca (CT)
Proponente: FRI_EL SOLAR



*rispetto alla **componente faunistica**, gli impianti agrovoltaiici in genere ed il presente in particolare non interferiscono con le specie animali legate agli ambienti terrestri come ampiamente dibattuto nel presente Studio di Impatto Ambientale.(...) In conclusione, il parco agrivoltaico in esame non genererà effetti cumulativi negativi apprezzabili per il contesto territoriale di area vasta in cui verrà realizzato; al contrario genererà un impatto cumulativo positivo certo e rilevabile in fase di esercizio, sulla principale componente ambientale che è l'atmosfera e di conseguenza sulla salute umana.*

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente, in relazione alla valutazione del cumulo con altri progetti/ impianti, considera gli effetti limitatamente alla visibilità ed intervisibilità, nulla producendo in relazione agli effetti nei confronti delle componenti ambientali;

4 VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

CONSIDERATO che per quanto riguarda le aree di cui alla Rete Natura 2000, nell'intorno (entro 10 km) delle aree di progetto si possono individuare i siti Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ITA060001 "Lago Ogliastro" e Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ITA060010 "Vallone Rossomanno". Tali siti sono posti rispettivamente dalle aree di impianto ad una distanza tra i 3 e gli 8 km il primo e tra i 5 ed i 10 km il secondo, pertanto notevolmente distanti da poter risentire di eventuali effetti del progetto in oggetto

CONSIDERATO che il proponente ha effettuato lo Studio di Incidenza ambientale in fase di screening dove dichiara: *che la realizzazione del progetto non presenta incidenze negative dirette ed indirette sull'intero comprensorio né sulla Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ITA060001 "Lago Ogliastro" né sulla Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ITA060010 "Vallone Rossomanno" e non determinerà conseguenze indesiderate sulla flora, sulla fauna, sugli habitat e sul paesaggio. In definitiva, in relazione ai siti Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ITA060001 "Lago Ogliastro" e Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ITA060010 "Vallone Rossomanno" il progetto in esame non presenta elementi di contrasto con i livelli di tutela e conservazione della stessa ed in particolare l'intervento non può generare incidenze dirette, indirette e/o cumulative, anche potenziali, su habitat e specie di interesse comunitario, nonché sull'integrità del sito Natura 2000 esaminato.*

VALUTATO che le incidenze legate alle interazioni con l'avifauna e chiroterri vengono considerate trascurabili e/o basse dal proponente con l'adozione delle misure di mitigazione previste, tuttavia si ritiene che le incidenze significative per l'attraversamento della rotta migratoria nell'area, non siano state sufficientemente valutate dal proponente che si basa su informazioni bibliografiche e non su un monitoraggio ex ante da ritenersi indispensabile ai fini dello studio, in considerazione della delicatezza della zona considerata;

VALUTATO, conclusivamente, che con lo studio prodotto non possono escludersi aprioristicamente incidenze significative nei confronti dell'avifauna e chiroterri, soprattutto per quella migratoria;

5 PIANO DI MONITORAGGIO

CONSIDERATO che il proponente, in relazione al Piano di Monitoraggio Ambientale dichiara che: in sede di elaborazione del progetto esecutivo dell'impianto, elaborerà uno specifico *Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) per le componenti ambientali suolo, sottosuolo, aria, acqua, rumore*. Il PMA sarà concordato con ARPA Sicilia ed indicherà *la durata, le modalità e le frequenze delle attività di monitoraggio*.

Commissione Tecnica Specialistica Cod. proc. 2425 - Proponente Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Progetto di un impianto agrovoltaico denominato "AIDONE", della potenza di 44,95 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Aidone (EN), Raddusa e Ramacca (CT)
Proponente: FRI_EL SOLAR



6 VALUTAZIONI FINALI

CONSIDERATO che il punto 16.4 del DM 10/09/2010 “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili” (GU Serie Generale n.219 del 18-09-2010) testualmente recita: “Nell’autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l’insediamento e l’esercizio dell’impianto non comprometta o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale”;

VALUTATO che con nota del M.A.S.E. n 103500 del 27.06.2023 Ministero della Cultura Soprintendenza Speciale per il Piano di Ripresa e Resilienza ha richiesto al proponente una integrazione per la necessità di acquisire ulteriore documentazione rispetto alla valutazione archeologica come previsto dal comma 1 dell’art. 25 D.Lgs 50/2016 conforme alle Linee guida per la procedura di verifica dell’interesse archeologico ai sensi dell’art. 25 comma 13 del D.Lgs 50/2016 e per quanto riguarda i beni paesaggistici un approfondimento che individui i beni culturali prossimi all’impianto, chiarisca le modalità di realizzazione di una fascia di mitigazione, dei fotoinserimenti e rispetto agli impianti cumulativi un ulteriore approfondimento relativo agli impianti presenti e futuri.

VALUTATO, conclusivamente, che:

- si evidenzia l’assenza della documentazione archeologica prevista ai sensi del comma 1 art. 25 D.Lgs 50/2016 conforme alle Linee guida per la procedura di verifica dell’interesse archeologico
- per gli aspetti paesaggistici è necessario indicare la presenza di tutti i beni culturali all’interno di un buffer di 3 km e stabilire una fascia di mitigazione opportuna valutata con fotoinserimenti dai punti sensibili (regie trazzere, strade panoramiche, nuclei storici) e dai beni culturali prossimi all’intervento;
- In relazione al Piano Paesaggistico di l’impianto, ricade per la maggior parte nella fascia di 3 Km dai beni sottoposti a tutela ex D.Lgs n. 42/2004, come determinata dalla lettera c-quater, comma 8 dell’articolo 20 del D.Lgs n. 199/2021 e s.m.i.;
- in relazione agli impatti sulla fauna, con particolare riguardo sull’avifauna il proponente, ancorché analizzi in maniera circostanziata le specie stanziali e migratorie presenti nella zona oggetto di intervento, non considera in maniera esaustiva gli impatti nella considerazione, che l’area è attraversata da una rotta migratoria principale riportata anche nella Mappa delle rotte migratorie del Piano Faunistico Venatorio regionale;
- in relazione alla valutazione del cumulo con altri progetti/ impianti, considera gli effetti limitatamente alla visibilità ed intervisibilità, nulla producendo in relazione agli effetti nei confronti delle altre componenti ambientali anche e soprattutto è necessario valutare l’effetto cumulo rispetto alle procedure esistenti o autorizzate sia sul portale del MASE che sul portale regionale;
- le incidenze legate alle interazioni con l’avifauna e chiroterri vengono considerate trascurabili e/o basse dal proponente con l’adozione delle misure di mitigazione previste, tuttavia si è del parere che le incidenze significative per l’attraversamento della rotta migratoria nell’area, non siano state sufficientemente valutate dal proponente che si basa su informazioni bibliografiche e non su un monitoraggio ex ante da ritenersi indispensabile ai fini dello studio, in considerazione della delicatezza della zona considerata;
- che alla luce delle suddette valutazioni non possono escludersi impatti negativi ed incidenze significative nei confronti delle componenti ambientali considerate,



- che lo studio di incidenza prodotto a livello di screening non risulta idoneo e dovrà essere approfondito a livello 2 di Valutazione appropriata secondo quanto previsto dal D.A. 36/2022 e nel rispetto delle procedure ivi previste, richiedendo altresì il parere all'Ente Gestore
- che, non risultano nella piattaforma nazionale caricati gli shapefiles attraverso i quali sarebbe stato possibile l'inquadramento nel geoportale della regione siciliana, pertanto l'analisi è stata effettuata sulla base delle cartografie prodotte dal proponente;

VALUTATO l'ingente impatto ambientale del progetto di che trattasi nei confronti di un territorio connotato da un peculiare paesaggio culturale ed agrario di colture produttive specializzate che verrebbe stravolto dall'attuazione del parco fotovoltaico in esame, **stante la grande estensione dei pannelli e l'effetto cumulo generato** anche dalla presenza di altri parchi fotovoltaici già realizzati in prossimità dello stesso, e di molteplici progetti simili in corso di valutazione/autorizzazione di mega impianti fotovoltaici a terra previsti nel contesto circostante che comportano un **abnorme consumo di suolo agricolo** con conseguenze devastanti sulle componenti del paesaggio percettivo, storico ed agrario del territorio

CONSIDERATA la sentenza del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana N. 00647/2023REG.PROV.COLL. N. 00912/2022 REG.RIC. e **VALUTATO** che dal portale ministeriale non si rileva la documentazione attestante la disponibilità dei lotti.

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

ESPRIME

parere sfavorevole riguardo alla compatibilità ambientale del progetto "PROGETTO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO "AIDONE", DELLA POTENZA DI 44,95 MW E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN, DA REALIZZARSI NEI COMUNI DI AIDONE (EN), RADDUSA E RAMACCA (CT)". ed alla relativa Valutazione di Incidenza Ambientale, **invitando la Commissione Statale alle conseguenziali determinazioni. In caso di parere favorevole sul presente progetto la Regione Siciliana si riserva sin d'ora la facoltà di adire le vie giudiziarie a tutela del proprio territorio.**



**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI
ADUNANZA DEL 22.12.2023
COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

1.	Abramo	Anna	Assente
2.	Aiello	Tommaso	Presente
3.	Andaloro	Pasquale	Presente
4.	Arcuri	Emilio	Presente on line
5.	Armao	Gaetano	Presente
6.	Bendici	Salvatore	Presente
7.	Bonaccorso	Angelo	Assente
8.	Caldarera	Michele	Assente
9.	Cammisa	Maria Grazia	Presente on line
10.	Casinotti	Antonio	Assente
11.	Cecchini	Riccardo	Presente on line
12.	Cilona	Renato	Presente on line
13.	Corradi	Alessandro	Assente
14.	Cucchiara	Alessandro	Presente
15.	Currò	Gaetano	Presente
16.	D'Urso	Alessio	Presente on line
17.	Daparo	Marco	Presente on line
18.	Di Loreto	Paolo	Assente
19.	Dieli	Tiziana	Presente on line
20.	Dolfin	Sergio	Assente
21.	Geraci	Massimo	Presente on line
22.	Gullo	Onfrio	Presente
23.	Ilarda	Gandolfo	Presente
24.	Iudica	Carmelo	Presente
25.	La Fauci	Dario	Presente on line
26.	Latona	Roberto	Presente on line
27.	Lipari	Pietro	Presente on line
28.	Livecchi	Giuseppe	Presente
29.	Lo Biondo	Massimiliano	Presente
30.	Maglienti	Francesco	Assente
31.	Maio	Pietro	Presente
32.	Martorana	Giuseppe	Presente
33.	Mastrojanni	Marcello	Presente on line
34.	Mignemi	Giuliano	Presente
35.	Modica	Dario	Presente on line
36.	Montalbano	Luigi	Assente
37.	Morabito	Marianna	Presente
38.	Pagano	Andrea	Assente
39.	Pandolfi	Anna Rita	Presente



40.	Pantalena	Alfonso	Presente
41.	Patanella	Vito	Presente
42.	Pedalino	Andrea	Presente
43.	Pergolizzi	Michele	Presente on line
44.	Piscitello	Fabrizio	Presente
45.	Ronsisvalle	Fausto	Presente
46.	Sacco	Federica	Presente on line
47.	Saladino	Salvatore	Presente on line
48.	Salvia	Pietro	Presente on line
49.	Santoro	Piero	Presente
50.	Savasta	Giovanni	Assente
51.	Saverino	Arcangela	Presente
52.	Seminara	Salvatore	Presente on line
53.	Spinello	Daniele	Presente
54.	Trombino	Giuseppe	Assente
55.	Vernola	Marcello	Presente on line
56.	Versaci	Benedetto	Presente
57.	Villa	Daniele	Assente
58.	Viola	Salvatore	Presente

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 22.12.2023, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

Il Segretario

Avv. Vito Patanella

**VITO
PATANELLA**

Firmato digitalmente
da VITO PATANELLA
Data: 2023.12.29
19:01:32 +01'00'

Il Presidente